

**Zwei Quintetten und Chor aus Così fan tutte von Mozart,  
gesungen von Miss Dolby, Fräulein Schwarzbach,  
Herrn Kindermann, Meyer und Pögner.**

*Gugl.* Sento, o Dio, che questo piede  
È restio nel girle avante. —

*Ferrando.* Il mio labbro palpitante  
Non può detto pronunziar.

*Don Alfonso.* Nei momenti i più terribili.  
Sua virtù l'Eroe palesa.

*Fiordiligi e  
Dorabella.* } Or che abbiám la nuova intesa,  
A voi resta a fare il meno:  
Fate core! a entrambe in seno  
Immergeteci l' acciar.

*Gugl. e  
Ferr.* } Idol mio? la sorte incolpa  
Se ti degg' io abbandonar.

*Dor.* Ah no, no, non partirai!

*Fiord.* No crudel, non tene andrai.

*Dor.* Voglio pria cavarmi il core.

*Fiord.* Pria ti vo' morire ai piedi.

*Ferr.* (Cosa dici?)

*Gugl.* (Ten'avvedi?)

*D. Alf.  
a 5.* (Saldo amico: finem lauda.)  
Il destin così defrauda  
Le speranze de' mortali;  
Ah chi mai fra tanti mali,  
Chi mai può la vita amar!

*Recitativo.*

*D. Alf.* La comedia è graziosa, e tutti due  
Fan ben la loro parte,

*Ferr.* O cielo!

Questo è il tamburo funesto,  
Che a dividermi vien dal mio tesoro.

*D. Alf.* Ecco, amici, la barca!

*Fiord.* Io manco.

*Dorab.* Io moro.

*Chor.*

Bella vita militar!  
Ogni dì si cangia loco,  
Oggi molto, doman poco,  
Ora in terra, ed or sul mar.